



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

**Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma regionale  
FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana**

**Decisione n. C(2022)6089 del 19/08/2022**

**2021IT05SFPR015**

*approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022*

*(ai sensi dell'art. 38 del Regolamento (UE) n. 1060/2021)*

Il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021- 2027 della Regione Toscana (in seguito denominato "Comitato"), istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 1108 del 10 ottobre 2022, in coerenza con:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, e, in particolare le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza;
- il Programma Regionale Toscana FSE Plus 2021-2027 (PR FSE+), approvato con Decisione della Commissione C(2022)6089 final del 19 agosto 2022;
- la Delibera di Giunta regionale n.1016 del 12 settembre 2022 di presa d'atto della Decisione della Commissione di approvazione del Programma regionale Toscana FSE+ 2021-2027;

## OPERA SECONDO IL SEGUENTE REGOLAMENTO INTERNO

### **ART. 1 COMPOSIZIONE**

Il Comitato, è composto in conformità alla deliberazione regionale di istituzione dello stesso, n. 1108 del 10 ottobre 2022 ed eventuali successive modifiche, e integrato con i componenti del Comitato 2014-2020 nei casi in cui vi siano, tra i punti all'ordine del giorno (odg), trattazioni relative a tale periodo di programmazione.

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Come disposto dall'art. 39 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, ciascun membro del Comitato ha diritto di voto. Inoltre partecipano ai lavori del Comitato altri componenti in qualità di invitati permanenti e invitati per la trattazione di specifici punti o tematiche all'ordine del giorno.

I rappresentanti della Commissione partecipano ai lavori del Comitato in veste consultiva e di sorveglianza.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, il Valutatore Indipendente, l'Assistenza Tecnica, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni o esperti in specifiche tematiche, attinenti agli argomenti inseriti all'ordine del giorno, nonché ulteriori soggetti in rappresentanza di particolari esigenze espresse in relazione ad aspetti specifici del PR FSE+.

Nel caso la persona indicata a rappresentare un componente del Comitato sia impossibilitata a partecipare sarà il supplente designato a sostituirla.

La composizione del Comitato può essere modificata dalla Giunta Regionale, anche su proposta del Comitato medesimo.

L'elenco dei membri del Comitato è pubblicato sul sito web del Programma, come previsto dalle disposizioni di cui agli artt. 39.1 e 49.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Al fine di prevenire potenziali situazioni di conflitto di interesse i componenti del Comitato, pena la decadenza dalla carica, devono sottoscrivere apposita dichiarazione in relazione a potenziali conflitti di interessi scaturenti dalla possibilità di essere eventuali attuatori o beneficiari di progetti cofinanziati dal FSE+.

In linea con quanto previsto per le relazioni di autovalutazione rispetto alle condizioni abilitanti relative alla Carta dei diritti fondamentali e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, si specifica quanto segue:

a) Carta dei diritti fondamentali:

i. L'Autorità di gestione garantisce che le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell'UE, quali ad esempio il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Dipartimento per le Pari Opportunità, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, siano sistematicamente invitate e coinvolte nel Comitato di sorveglianza ogni volta che tale Comitato discuta di casi di operazioni sostenute dal FSE+ non conformi alla Carta e/o di denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive e preventive;

ii. Il punto di contatto dedicato istituito dall'Autorità di gestione parteciperà al Comitato di Sorveglianza. Il punto di contatto avrà il compito di vigilare sulla conformità del PR FSE+ e della sua attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di gestione. In casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del Comitato di Sorveglianza, il punto di contatto potrà assicurare le necessarie azioni di follow-up e, al tempo stesso, verificare che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro.

b) Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità:

i. qualora il Comitato di Sorveglianza esamini reclami/casi di non conformità, al fine di consentire una efficace azione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRPD, sarà prevista la partecipazione a tale Comitato dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

ii. L'Autorità di gestione, con cadenza annuale, riferirà al Comitato di Sorveglianza sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

## **ART. 2 FUNZIONI**

Il Comitato valuta l'attuazione del Programma Operativo e i progressi compiuti nel conseguimento dei relativi obiettivi. A tal fine svolge i compiti indicati nell'art. 40 del RDC e quelli previsti dal presente regolamento interno.

In particolare assolve ai seguenti compiti:

## Esamina

- a) i progressi compiuti nell'attuazione del Programma FSE+ e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;
- b) tutte le questioni che incidono sulla performance del Programma e le misure adottate per farvi fronte;
- c) il contributo del Programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese che sono connesse all'attuazione del Programma;
- d) i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- e) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- f) i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica, se pertinente;
- g) il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- h) i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari (se pertinente);
- i) le informazioni relative all'attuazione del contributo del Programma al Programma InvestEU conformemente all'articolo 14 o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26 del RDC (se del caso);
- j) eventuali reclami/casi di non conformità con la Carta dei diritti fondamentali e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

## Esamina e approva:

- a) eventuali proposte di modifica del Programma avanzate dall'Autorità di Gestione;
- b) la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche;
- c) la relazione finale in materia di performance del Programma;
- d) il piano di valutazione del Programma ed eventuali modifiche allo stesso. L'esame e l'approvazione avvengono entro un anno dalla decisione di approvazione del Programma;
- e) la proposta dell'AdG di esentare alcune operazioni del settore ricerca e innovazione dall'obbligo di applicazione delle OSC (art. 53 par. 2 comma 2 RDC).

Svolge **attività di sorveglianza anche sul POR FSE 2014-2020**. In tale ambito, sorveglia e valuta i progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi strategici, esamina ed approva le relazioni di esecuzione annuale e finale e assolve alle ulteriori funzioni di cui all'art.110 del Regolamento UE 1303/2013. Nell'assolvere a tali funzioni, agisce in conformità con il quadro regolamentare della programmazione 2014-2020 invitando alla discussione le Amministrazioni e gli Organismi interessati componenti del Comitato del POR FSE 2014-2020, qualora non presenti nel Comitato del PR FSE 2021-2027.

Ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in ordine agli adempimenti per il sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di gestione:

- fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
- provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato può rivolgere raccomandazioni all'Autorità di Gestione, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari del Programma.

### **ART. 3 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**

Il Presidente convoca il Comitato almeno una volta all'anno, su propria iniziativa, o dietro richiesta motivata della maggioranza semplice dei membri.

I lavori del Comitato si tengono presso le sedi della Regione Toscana o in altra sede ubicata sul territorio regionale, indicata dal Presidente nella convocazione.

È possibile svolgere le riunioni anche in via telematica.

Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la maggioranza semplice dei membri è presente all'inizio dei lavori.

Ai fini del raggiungimento del numero minimo per la validità delle sedute non si terrà conto di membri i cui nominativi non siano ancora stati designati.

Su iniziativa del Presidente, le riunioni possono essere precedute da riunioni tecniche, consultazioni, e riunioni informative.

Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, indicando distintamente i temi relativi al POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027.

In casi di urgenza motivata, il Presidente può proporre alla trattazione argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Rispetto alla data stabilita per le riunioni del Comitato, i membri/invitati ricevono con almeno quattro settimane di anticipo una prima semplice convocazione, e, con almeno due settimane di anticipo, una seconda convocazione contenente l'ordine del giorno, i documenti per i quali è richiesto l'esame, l'approvazione, la valutazione, e ogni altro documento di lavoro.

I membri/invitati che intendono sottoporre al Comitato eventuali argomenti o documenti li trasmettono alla Segreteria del Comitato almeno 20 giorni prima.

Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun membro/invitato ne venga a conoscenza almeno una settimana prima della riunione.

Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso unanime e, ove ciò non si verifichi, dalla maggioranza semplice dei membri.

Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un membro, può rinviare il voto su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.

Il segretario provvede alla stesura del verbale della riunione contenente l'indicazione della sede, della data, dell'ora, dell'elenco dei partecipanti incluse eventuali dichiarazioni dei membri attestanti la presenza di conflitto di interessi, la trascrizione integrale degli interventi, inclusi quelli dei componenti invitati.

In caso di riunioni del Comitato in modalità on line, l'AdG ha la possibilità di conservare le registrazioni audio e video dell'incontro e di metterle a disposizione dei componenti, dietro motivata richiesta, anche attraverso la pubblicazione su apposita sezione ad accesso riservato del sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it).

Il verbale della seduta è approvato nella riunione successiva del Comitato. Esso viene trasmesso ai membri/invitati entro due mesi dalla riunione. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche sono inoltrate per iscritto alla Segreteria del Comitato almeno tre settimane prima della successiva riunione.

L'approvazione del verbale può avvenire, altresì, su iniziativa del Presidente, secondo la procedura di consultazione per iscritto di cui al successivo art. 4.

Tutta la documentazione viene trasmessa per posta elettronica.

Il Comitato può istituire alcuni gruppi di lavoro settoriali e tematici, come strumento di approfondimento di questioni specifiche.

I gruppi di lavoro svolgono la loro attività su specifico mandato del Comitato, secondo le modalità di funzionamento fissate dal Comitato stesso; gli esiti dei lavori saranno in seguito riportati al Comitato.

#### **ART. 4 PROCEDURA SCRITTA**

Nei casi di necessità il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri/invitati del Comitato.

I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura di cui al presente articolo debbono essere inviati ai membri/invitati del Comitato che esprimono per iscritto il loro parere entro 10 giorni lavorativi dalla data di spedizione per posta elettronica.

In particolari e motivate circostanze può essere attivata una procedura di consultazione scritta di urgenza nella quale i membri/invitati del Comitato possono esprimere per iscritto il loro parere entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

La mancata espressione è considerata quale assenso all'approvazione dei documenti.

Il Presidente informa i membri/invitati dell'esito della procedura.

#### **ART. 5 SEGRETARIA TECNICA**

Il Comitato si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un'apposita segreteria tecnica.

È compito della segreteria tecnica predisporre i verbali delle riunioni ed ogni altra documentazione utile alla seduta del Comitato.

La segreteria tecnica del Comitato di sorveglianza è in capo all'Autorità di Gestione.

Gli oneri di funzionamento della Segreteria tecnica, dotata di un numero di addetti adeguato all'entità dei compiti da assolvere, ivi comprese le spese accessorie per il personale dedicato, sono poste a carico delle risorse dell'asse Assistenza Tecnica del PR FSE+ 2021-2027 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2021 in materia di ammissibilità della spesa.

**ART. 6**  
**TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

Il Comitato garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, i verbali delle riunioni e i documenti approvati/esaminati, sono resi disponibili per la consultazione sul sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), a cura del Responsabile della Comunicazione del PR FSE+, individuato dall'AdG, di concerto con la Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza.

I contatti con la stampa avvengono sotto la responsabilità del Presidente e con l'eventuale coinvolgimento della Commissione, nel rispetto del regolamento (UE) 1060/2021.

**ART. 7**  
**VALIDITA' DEL REGOLAMENTO/ NORME ATTUATIVE**

Il presente Regolamento può essere modificato, con decisione del Comitato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni previste dalla Decisione della Commissione C(2022)6089 final del 19.08.2022 di approvazione del PR FSE+ periodo 2021/2027 e le disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2021.

Per quanto riguarda le competenze del Comitato relative al POR FSE 2014/2020, valgono le norme dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013 e loro successive modificazioni.